

65351

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 432/1-2-3

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 12.12.2017 prot. 65351 e successiva integrazione del 16.8.2018 dal sig. Abbate Gianandrea nato a Milano il 19.4.1957 C.F.: BBT GND 57D19 F205M e residente a Milano in Via Savona n. 110 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per eseguire, senza alterazione della superficie coperta e volumetria esistente, un intervento di ristrutturazione nel fabbricato antecedente al 1967 consistente essenzialmente in:

- miglioramento sismico della copertura con la realizzazione di un cordolo sommitale,
- risanamento igienico sanitario;
- modifiche interne ed ai prospetti;
- cambio di destinazione d'uso del vano garage e del vano sottotetto ad abitazione nonchè fusione delle unità immobiliari.

Immobile censito al foglio 180 p.lla 432/1-2-3 e terreno di pertinenza al foglio 180 p.lle 143-16-235-366-367-368-362-363 della superficie catastale complessiva di mq. 1821 sito in Via Vanella 206 C.da Balata zona E/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

65351
39
12/1

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Visto il parere favorevole condizionato reso dalla Soprintendenza ai BB.AA.CC. di Ragusa prot. 969 del 12.4.2018;

Vista l'autorizzazione prot. 176743 del 10.8.2018 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

Visto il parere sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo rilasciato in data 20.4.2018;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 17.8.2018;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto il deposito della relazione tecnica e degli elaborati grafici resi ai sensi del D.A. del 5.9.2012 (linea vita);

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 1746 del 4.7.2018 e successiva n. 1751 del

6.7.2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visti i bonifici del 17.7.2018 dell'importo complessivo di € 3916,59 intestati alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire ai sigg. Abbate Gianandrea nato a Milano il 19.4.1957 C.F.: BBT GND 57D19 F205M e De Martino Rosa nata a Salerno il 24.7.1960 C.F.: DMR RSO 60L64 H703F per potere eseguire in Via Vanella 206 - C.da Balata, i lavori di ristrutturazione in premessa descritti nel fabbricato costituito da un piano terra e primo comprendente un'unica unità immobiliare e con copertura a tetto.

AUTORIZZA

Altresì ai sigg. Abbate Gianandrea e De Martino Rosa sopra generalizzati a scaricare sul suolo per sub-irrigazione i reflui di natura domestica afferenti il fabbricato destinato ad abitazione sito in Via Vanella 206 - C.da Balata.

Il tutto secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

a)vincolo del fabbricato al foglio 180 p.IIa 432/1-2-3 e del suolo di cui al foglio 180 p.IIe 16-143-235-362-363-366-367-368 in testa ai sigg. Abbate Gianandrea e De Martino Rosa nati a Milano e a Salerno rispettivamente il 19.4.1957 ed il 24.7.1960 per la volumetria di mc.610,17;

b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 17.8.2018;

c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 60,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori: cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – L'inizio dei lavori, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della c/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI *A tutte le condizioni dettate dalla Sopr.con nota prot. 969/2018 che qui s'intendono integralmente trascritte nonché quelle contenute nell'autorizzazione del Genio Civile prot. 176743-2018 e nel parere espresso in data 20.4.2018 dalla 2° Sez. relative allo scarico dei reflui domestici*

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale

da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 - Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art. 30 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 0: Relazione Tecnica; Tav. 1: Stralci cartografici; Tav. 2: Architettonico stato di fatto; Tav. 3: Architettonico stato di progetto; Tav. 4: Relazione tecnica della copertura; Tav. 5: Progetto Linea vita; Tav. 6: Computo planivolumetrico; Tav. allegate all'autorizzazione allo scarico.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 17 righe alla 6°

MODICA,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. *Giuseppe Cicero*



La Posizione Organizzativa

Arch. *Salvatore Monaco*

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso con n° 12 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è

stato subordinato.

I Dichiaranti

Gianandrea Abbate
Rosa De Martino

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Abbate Gianandrea e De Martino Rosa nati a Milano e a Salerno rispettivamente il 19.4.1957 ed il 24.7.1960 la cui identità da me accertata in base ai documenti

F. Amato

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

F. Amato